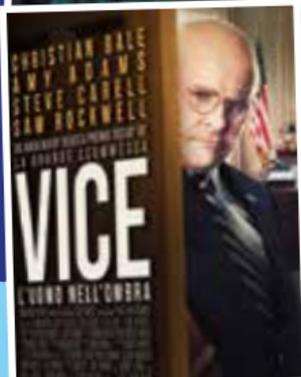


Cinema

Capital Multisala

Magazine



Aprile-Giugno 2019 - anno 21 - n°2

Periodico gratuito
del cinema Capital Multisala
di Sermide e Felonica (MN)

CALENDARIO 2019

Rassegna *Giovedì e Venerdì* *di Qualità*

GIOVEDÌ 04 APRILE ORE 21.15

VENERDÌ 05 APRILE ORE 15.15

**Van Gogh -
Sulla soglia dell'eternità**

GIOVEDÌ 11 APRILE ORE 21.15

VENERDÌ 12 APRILE ORE 15.15

**Moschettieri del Re
La penultima missione**

MERCOLEDÌ 24 APRILE ORE 21.15

VENERDÌ 26 APRILE ORE 15.15

Benvenuti a Marwen

GIOVEDÌ 02 MAGGIO ORE 21.15

VENERDÌ 03 MAGGIO ORE 15.15

Vice - L'uomo nell'ombra

GIOVEDÌ 09 MAGGIO ORE 21.15

VENERDÌ 10 MAGGIO ORE 15.15

Copia Originale 
**(film in lingua originale con
sottotitoli in italiano)**

GIOVEDÌ 16 MAGGIO ORE 21.15

VENERDÌ 17 MAGGIO ORE 15.15

Quanto Basta
**(con la presenza del regista
Francesco Falaschi)**

GIOVEDÌ 23 MAGGIO ORE 21.15

VENERDÌ 24 MAGGIO ORE 15.15

La Favorita

GIOVEDÌ 30 MAGGIO ORE 21.15

VENERDÌ 31 MAGGIO ORE 15.15

Domani è un altro giorno

GIOVEDÌ 06 GIUGNO ORE 21.15

VENERDÌ 07 GIUGNO ORE 15.15

Il gioco delle coppie

*La programmazione potrebbe subire variazioni
indipendenti dalla nostra volontà*

UN CINEMA FATTO DI PERSONE

Riportiamo l'articolo pubblicato sulla rivista SdC
Sale della Comunità del 18 dicembre 2018.

*Scritto da Antonella Vicenzi
giornalista e nostra collaboratrice*

Il Cinema Capitol di Sermide (Mn)

Aprire la porta della multisala ogni mattina alle nove e mezza, entrare e controllare che tutto sia al suo posto: pannello luci, pulizia delle sale; poi si siede ed inizia telefonare per accordarsi con i fornitori o per rispondere a chi chiede informazione sugli orari dei film. È una consuetudine che Francesco Marozzi compie da vent'anni, tutti i giorni della settimana, dal lunedì alla domenica.

Francesco ha 80 anni ed è un volontario del Cinema Capitol Multisala di Sermide, provincia di Mantova, simbolo di un gruppo di appassionati che da due decenni gestisce la struttura in un comune di poco più di 6mila abitanti. È a lui che nel 1997 si rivolge don Libero, allora parroco di Sermide ed oggi Vicario della Diocesi di Mantova, quando si decide che dal vecchio cinema, di proprietà della parrocchia, sarebbe nata una piccola e moderna multisala. Una rivoluzione che parte dal cambiamento in atto in quegli anni che aveva già dotato il vecchio (ma molto frequentato) cinema di uno dei primi impianti audio digitali Dolby, che migliorava il suono dei film in sala.

Ma poi in Italia cambiano le norme di sicurezza per le sale cinematografiche e diventa necessario intervenire per una profonda ristrutturazione. Nasce così l'idea di costruire una multisala. Il progetto, che viene presentato alla comunità, raccoglie non pochi dubbi tra i parrocchiani. "Perché un investimento così grande in un cinema e non nell'oratorio? Come pensate di rientrare con i costi? Vendendo biglietti?..."

Con il coraggio necessario

“Il progetto della multisala avrebbe impegnato tutti al di fuori di ogni logica ed il vecchio direttivo, del quale facevo parte, poneva giustamente grandi dubbi. In un momento fra l'altro in cui don Libero rischiava di essere spostato in un'altra parrocchia” racconta Francesco che, appena andato in pensione, diventa il braccio destro del parroco. Il progetto, tra entusiasmi e incertezze, e dopo ostacoli quasi insormontabili, va avanti. Nel 1997 si demolisce il vecchio Capitol, e si progetta una moderna ed innovativa multisala grazie al lavoro gratuito di molti professionisti e tecnici del luogo. Ci si ispira all'Arcadia di Melzo.

Il progetto di Sermide ha costi imponenti, 1mld e 300mln delle vecchie lire. Si accendono mutui con le banche ma arrivano anche generose offerte da parte della gente che non vuole rinunciare alla sala cinematografica.

Nel settembre del 1998 il cinema riapre i battenti e si proiettano i primi due film in una struttura rinnovata e unica nel suo genere. Due sale, una blu con 150 posti ed una rossa con 117 posti. Un punto bar con caldi pop corn. Le poltrone sono confortevoli, la visione dei film è magnifica.



La moltiplicazione dei volontari

Nei primi anni la multisala conta 42mila spettatori l'anno. I numeri sono da capogiro, i volontari aumentano e da dieci diventano una sessantina: studenti, pensionati, disoccupati, casalinghe, insegnanti. Si occupano delle casse con i biglietti, diventano maschere, si dedicano alle pulizie e all'ordine nelle sale. «Siamo dei 'dilettanti-professionisti' questo non è il nostro lavoro ma gestiamo la multisala come fosse un'azienda, un'impresa», sottolinea con orgoglio Francesco. Serve però anche personale in cabina e così don Libero propone ad un gruppo di ragazzi della parrocchia di diventare proiezionisti. «Ho accettato subito e quell'esperienza mi ha talmente appassionato che, anche dopo aver trovato lavoro, ho continuato a seguire il progetto» spiega Matteo Pacchioni, quarantenne, laureato in informatica. «Il protezionista è il primo ad arrivare ed è l'ultimo che se ne va. Non è un volontario ma viene regolarmente assunto e questo mi ha permesso di pagarmi gli studi all'Università». Il gruppo si allarga e riesce a coprire tutti i turni di proiezione, sia feriali che festivi. «Anche se - ammicca Matteo - il 31 dicembre a sostituirci c'erano Francesco oppure Don Libero». Oggi Matteo è il responsabile della parte tecnica e della programmazione cinematografica. È nel direttivo con Francesco, Luciano Galli, Riccardo Zerbinati, Tito Bonini, Monica Negrini.



Coniugare film di cassetta e qualità

Tra i capisaldi del 'progetto multisala' c'è quello di proiettare sia film di cassetta che film di qualità.

«La programmazione commerciale serve per sostenere economicamente l'aspetto culturale al quale non abbiamo mai rinunciato, essendo noi una Sala della Comunità» spiega Francesco. Si potenzia la programmazione dei giovedì d'Essai (con riduzione del biglietto) poi allargati al venerdì pomeriggio per l'università della terza età. Parte il progetto dedicato ad alunni e studenti delle scuole, dalle elementari alle superiori, con la proiezione dei film anche di mattina. Si pubblica CMM, il magazine legato alla multisala. Il bacino d'utenza è ampio. Il pubblico è composto da un'importante fascia giovanile. Poi ci sono i trentenni e gli over 50. Più risicata invece la fascia fra i 35-50 anni. La gestione ordinaria della multisala è in attivo, in questi anni ha aiutato le casse della parrocchia alle prese con il mutuo per la ricostruzione di campanile e Chiesa, segnati dai terremoti del 20 - 29 maggio 2012. «È stato forse il momento più drammatico di questi venti anni - spiega Francesco -, nonostante la struttura avesse resistito alle scosse del sisma, servivano i controlli dei tecnici per avere l'agibilità ed abbiamo sospeso le programmazioni». La multisala riapre un mese dopo. «Quando ho affisso le locandine dei film mi chiedevano se il Capitol riprendesse a funzionare e in quel momento ho capito che attorno alla multisala c'è la comunità», spiega emozionato il responsabile della programmazione.

**Tesori d'arte**
di Coprara Simone

Poggio Rusco (Mn)
via Matteotti, 109
tel. 0386.734118



laboratorio orafa gioielleria



Un cinema fatto di persone

Perché il Capitol è un cinema fatto di persone, è come una famiglia spiegano i volontari. Alla multisala si fa gruppo, si lavora. «Nessuno se ne è mai andato per screzi o malumori e questo mi riempie il cuore di gioia», continua Francesco. Innovazione e tecnologia sono da sempre stati il nostro biglietto da visita.

Nel 2007 c'è il progetto nazionale che sperimenta la digitalizzazione dei film nei cinema e il Capitol di Sermide è tra le 20 sale pioniere in Italia. «Abbiamo proiettato i grandi eventi internazionali come opere e concerti. Poi 2010 è arrivata la vera trasformazione delle nostre sale verso il cinema digitale, attrezzate per la visione del cinema 3D da guardare con gli appositi occhiali», spiega Matteo. Tecnologia ed innovazione che pur tuttavia stanno mettendo a dura prova tutti i cinema che oggi devono confrontarsi con il web, piattaforme internet, social media. Al Capitol, dieci anni fa, la domenica pomeriggio dedicata ai ragazzi riempiva due sale, oggi solo una. Per tenere affezionato il pubblico si continua così a puntare sull'innovazione. «Grazie ai bandi ministeriali di Mibact, Regione Lombardia e della Legge sul Cinema presto riqualificheremo le due sale, potenziemo la tecnologia per immergere ancora di più lo spettatore nel film. Avremo apparecchiature che permetteranno ai non udenti di leggere i sottotitoli del film grazie ad una specifica App da scaricare su smartphone», conclude Matteo.

Il Cinema Capitol Multisala di Sermide lo scorso ottobre ha compiuto e celebrato, con convegni e momenti culturali, i suoi primi vent'anni. Ma l'intenzione è di accettare le sfide contemporanee per essere ancora presenti nel futuro.

Come chiede una Sala della Comunità.

(Per info sulla Sala: www.multisala.com)



Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità

giovedì 4 aprile 2019, ore 21.15

venerdì 5 aprile 2019, ore 15.15

REGIA *Julian Schnabel*

CAST *Willem Dafoe, Oscar Isaac, Emmanuelle Seigner, Mathieu Amalric*

GENERE *Biografico, drammatico*

DURATA *110 min*

PROD. *USA, Francia 2018*

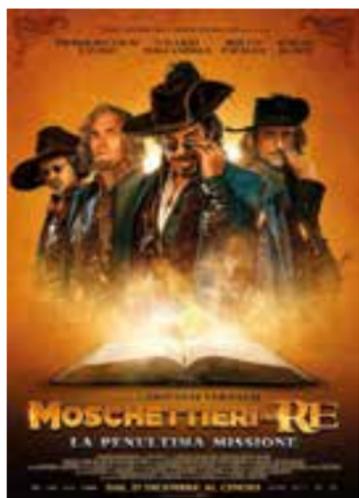
In concorso al 75° Festival del Cinema di Venezia - Coppa Volpi a Willem Dafoe per la migliore interpretazione maschile

Durante un volontario esilio ad Arles e Auvers-Sur-Oise, in Francia, il pittore olandese Vincent van Gogh sviluppa il suo stile pittorico unico e basato sui colori. Mentre è alle prese con la religione, la malattia mentale e una tumultuosa amicizia con l'artista francese Paul Gauguin, van Gogh inizia a concentrarsi sulla sua relazione con l'eternità piuttosto che con il dolore che la sua arte gli causa nel presente. Stupefacente l'interpretazione di Willem Dafoe, in un nuovo prezioso film di Julian Schnabel - artista che continua con successo a raccontare vite (tragiche) di artisti.



Orari apertura: dal lunedì al sabato
08.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Via Leonardo Da Vinci, 2/C a Castelmassa (RO)
Tel. 0425 843321 - www.parafarmaelisir.it



Moschettieri del Re - La penultima missione

giovedì 11 aprile 2019, ore 21.15

venerdì 12 aprile 2019, ore 15.15

REGIA *Giovanni Veronesi*

CAST *Pierfrancesco Favino, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Sergio Rubini, Margherita Buy*

GENERE *Commedia*

DURATA *109 min*

PROD. *Italia 2018*

Candidatura al David di Donatello 2019

Dopo trent'anni di onorata attività al servizio della casa reale i quattro moschettieri sono invecchiati: D'Artagnan ha il gomito dello spadacino, più un ginocchio fesso; Athos si diletta con incontri erotici bisex ma ha un braccio arrugginito e un alluce valgo; Aramis fa l'abate in un monastero; e Porthos, dimagrito e depresso è schiavo dell'oppio e del vino. Ma quando la regina Anna d'Austria, che governa una Francia devastata dalle guerre di religione, li convoca per affidare loro un'ultima missione, i moschettieri risalgono a cavallo, di nuovo tutti per uno e uno per tutti. L'ambizione più grande di Veronesi nasce al momento di scrivere la sceneggiatura, quando ha deciso che Moschettieri del Re dovesse essere qualcosa di più di una commedia basata sulle vicende di quattro protagonisti male in arnese e alle prese con quella nostalgica malinconia che accompagna quasi inevitabilmente l'avanzare dell'età. L'asso nella manica di Veronesi sono gli attori. I tempi comici migliori appartengono a Favino, a Margherita Buy nei panni della regina Anna e a Matilde Gioli, che interpreta un'ancella peccaminosa e saputella con grande autoironia; si vede che Favino, Rubini, Papaleo e Mastandrea si divertono a fare i Moschettieri e fra loro. E i quattro riescono anche a divertire noi. Questo sarà il richiamo principale di questa storia per il resto piuttosto scombinata, e con un finale dolce, in leggero contrasto con lo spirito dissacrante del resto del film.



**Centro
Odontoiatrico
Specialistico
"S. Chiara"**

Piazza Libertà, 52/1 - 45035
CASTELMASSA (RO)
Tel: 0425 81696 - Cell: 348 2583499
E-mail: s.chiaramd@gmail.com

Benvenuti a Marwen

mercoledì 24 aprile 2019, ore 21.15
venerdì 26 aprile 2019, ore 15.15

REGIA *Robert Zemeckis*

CAST *Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Wever, Janelle Monáe, Eiza González*

GENERE *Biografico*

DURATA *116 min*

PROD. *USA 2018*

Robert Zemeckis ci porta nella doppia vita di Mark Hogancamp, Per ragionare ancora una volta sulla fusione tra realtà e immaginazione, tra perdita e recupero.

Alla base del nuovo film di Zemeckis c'è un documentario, *Marwencol* di Jeff Malmberg, che nel 2010 ha raccontato la vita dell'artista americano Mark Hogancamp, introducendo il pubblico non specializzato al mondo delle sue creazioni: un mondo in miniatura, costruito nel giardino di una casa nello stato di New York, grazie al quale Hogancamp, fotografando minuziosamente le situazioni che crea con bambole di plastica, ha rielaborato e continua a rielaborare il trauma di una violentissima aggressione fisica che lo ha lasciato quasi senza memoria.

Tra live action e stop motion, una nuova, grandiosa sfida nel cinema di Zemeckis. Che mantiene, con un miracoloso equilibrio, il gioco e il dramma.

Viaggi Brenzan sas

www.viaggibrenzan.it

AGENZIA VIAGGI

Via Marconi 10/a - 45035 Castelmassa RO
Tel. 0425.81789 - Fax 0425.840188

Vice - L'uomo nell'ombra

giovedì 2 maggio 2019, ore 21.15

venerdì 3 maggio 2019, ore 15.15

REGIA *Adam McKay*

CAST *Christian Bale, Amy Adams, Steve Carell, Sam Rockwell, Jesse Plemons, Shea Whigham, Alison Pill*

GENERE *Biografico, drammatico*

DURATA *132 min*

PROD. *USA 2018*

Oscar 2019 per il Miglior Trucco a Greg Cannom
Oscar 2019 Nomination: miglior film, miglior regia, migliore attore protagonista (Christian Bale), miglior attore non protagonista (Sam Rockwell), miglior attrice non protagonista (Amy Adams)
Golden Globe 2019: Miglior attore in un film commedia a Christian Bale

Il film racconta in modo inedito e non convenzionale l'ascesa al potere dell'ex vicepresidente degli USA Dick Cheney, da stagista del Congresso a uomo più potente del pianeta. Un uomo riservatissimo che ha cambiato il mondo come pochi leader negli ultimi cinquant'anni. La parabola di Dick Cheney viene raccontata in toto, dall'adolescenza nel Wyoming fino a un iniziale apparente ritiro dalla vita politica più significativa, interrotto dalla proposta di Bush di correre come suo vice alle presidenziali, passando per i tragici fatti dell'11 settembre e la sciagurata guerra contro l'Iraq. Vice racconta una perversa fascinazione per il potere e si spinge al di là della figura del protagonista, in una satira della società americana impoverita economicamente e pure moralmente, assorbita dall'intrattenimento e dallo sballo, disinteressata o incapace di fronte a una politica labirintica. Ancora una volta siamo di fronte a un film che ha il coraggio di prendere posizioni nette, eppure allo stesso tempo oggettive, e utilizzare il cinema per fare quello che il sistema dell'informazione non fa più: spiegare i fatti, le cause e le concause di quello che viviamo ogni giorno. A rendere però il film qualcosa di unico è lo stile dal ritmo forsennato e dal taglio eccentrico, con la voce over di un narratore che incarna l'uomo comune americano e con diverse trovate spiazzanti. Si ride quindi parecchio, ma sempre a denti stretti e spesso dopo la risata arriva subito il colpo allo stomaco.

GAROSI NEDO & PAOLO
OFFICINA AUTO

REVISIONI
AUTO E MOTO



Via Antonio Meucci 15 - 46028 - SERMIDE (MN)
Tel. 0386 62240



Copia Originale

Can you ever forgive me?

giovedì 9 maggio 2019, ore 21.15

venerdì 10 maggio 2019, ore 15.15

REGIA *Marielle Heller*

CAST *Melissa McCarthy, Richard E. Grant, Jane Curtin, Dolly Wells, Anna Deavere Smith, Josh Evans 3rd*

GENERE *Biografico, drammatico*

DURATA *106 min*

PROD. *USA 2018*

(film in lingua originale con sottotitoli in italiano) 

Presentato al 36° Torino Film Festival (2018), nella sezione 'Festa Mobile'.

Candidato ai Golden Globes 2019 per: 'Miglior attrice in un film drammatico' (Melissa McCarthy).

Candidato all'Oscar 2019 per: 'Miglior sceneggiatura non originale', 'Miglior attrice' (Melissa McCarthy), 'Miglior attore non protagonista' (Richard E. Grant).

Lee Israel (Melissa McCarthy) è un'acclamata biografa (che tra gli anni '70 e '80 ha raggiunto il successo delineando le vite di attrici e varie donne di successo), ma si ritrova in disgrazia dopo il flop della sua ultima opera, in un mondo dell'editoria sempre più orientato su libri semplici e corrivi. wPer far fronte alle proprie difficoltà economiche, con la complicità dell'amico **Jack** (Richard E. Grant), Lee si snatura in falsaria di lettere di celebrità decedute e ladra di lettere originali autografate, fino ad entrare nel mirino dell'FBI. Melissa McCarthy e Richard E. Grant duettano ad altissimi livelli fra ironia alcolica e cinismo esilarante, nella vera storia tratta dall'autobiografia della protagonista '**Can you ever forgive me?**': storia del talento sprecato di una scrittrice che non riconosce più l'epoca in cui vive.

 **CMM on line** 

Autorizzazione del Tribunale di MN del 12/11/98 n° 14/98

Dirett. Resp. ANTONELLA VICENZI

Redazione GRUPPO CULTURA E CINEMA

via Roma, 16 SERMIDE (MN)

Grafica e Stampa MP Quadro Srl



Quanto Basta

giovedì 16 maggio 2019, ore 21.15

venerdì 17 maggio 2019, ore 15.15

REGIA *Francesco Falaschi*

CAST *Vinicio Marchioni, Valeria Solarino,
Luigi Fedele, Nicola Siri, Mirko
Frezza*

GENERE *Commedia*

DURATA *92 min*

PROD. *Italia 2018*

(con la presenza del regista Francesco Falaschi)

Arturo (*Vinicio Marchioni*) è un cuoco stellato caduto in disgrazia a causa del suo carattere irascibile, che lo ha portato ad un arresto per percosse e lesioni aggravate. La pena da scontare? Insegnare a cucinare ad un gruppo di ragazzi autistici affidati ai servizi sociali e supervisionati dalla bella psicologa Anna (*Valeria Solarino*). Nel gruppetto spicca Guido (*Luigi Fedele*), un ragazzo affetto da sindrome di Asperger, che ha un talento innato per l'alta cucina. Guido chiederà ad Arturo di fargli da tutor per un concorso culinario: uno di quelli che lo chef odia e che hanno partorito fenomeni mediatici come il suo acerrimo rivale, il simil-Cracco Daniel Marinari (*Nicola Siri*). Rusciranno Arturo e Guido ad aiutarsi a vicenda a superare i rispettivi limiti comportamentali?

Non è mai troppo tardi: c'è sempre un'occasione e un'opportunità per crescere, imparare qualcosa di nuovo e scoprire una ricchezza, dentro di noi, che non pensavamo nemmeno di avere. Spesso il percorso interiore necessario a scoprire questa verità ha inizio in maniera imprevedibile, con un incontro sorprendente capace di gettare una luce nuova sul ruolo che giochiamo nella vita delle altre persone e, forse, aiutarci a trovare la forza per migliorare la nostra.

La frase:

"Il mondo ha più bisogno di uno spaghetti al pomodoro che di un'orata al cacao."

Caseificio

Latteria Agricola Mogliese

soc. agr. coop. a r. l.

PRODUZIONE e VENDITA PARMIGIANO REGGIANO



Via Galvani, 1 - 46028 SERMIDE (Mantova)

Tel. 0386.61241 Fax 0386.961252

La Favorita

giovedì 23 maggio 2019, ore 21.15
venerdì 24 maggio 2019, ore 15.15

REGIA *Yorgos Lanthimos*

CAST *Olivia Colman, Emma Stone, Rachel Weisz, Nicholas Hoult, Joe Alwyn, Mark Gatiss*

GENERE *Biografico, storico*

DURATA *120 min*

PROD. *Irlanda, GB, USA 2018*

Oscar 2019 a Olivia Colman come Miglior Attrice. Il film era candidato ad altri 8 Oscar, tra cui Miglior Film, Miglior Regista e Miglior Sceneggiatura Originale.

Golden Globe 2019 a Olivia Colman come Miglior Attrice in un film musicale/commedia. Il film era candidato ad altri 4 Golden Globes.

Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria alla 75° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2018).

Primi anni del '700. L'Inghilterra è in guerra contro la Francia. Una fragile regina Anna (Olivia Colman) siede sul trono mentre l'amica intima Lady Sarah Churchill (Rachel Weisz) governa il paese in sua vece e, al tempo stesso, si prende cura della cattiva salute e del temperamento volubile della sovrana. Quando l'affascinante Abigail Masham (Emma Stone) arriva a corte, si fa benvolere da Sarah, che la prende sotto la sua ala protettiva. Mentre gli impegni politici legati alla guerra richiedono a Sarah un maggiore dispendio di tempo, Abigail si insinua nella breccia lasciata aperta, diventando la confidente della sovrana. Grazie all'amicizia sempre più stretta con Anna, Abigail ha la possibilità di realizzare tutte le sue ambizioni e non permetterà a niente e a nessuno di intralciarle la strada. Sostenuto da una sceneggiatura al limite della perfezione firmata da Deborah Davis e Tony McNamara, il film - il primo che Lanthimos dirige senza averne firmato lo script - è un irresistibile affresco degli intrighi di corte dal punto di vista tutto femminile. *The Favourite* è l'apoteosi del gioco di ruolo, la pugnalata alle spalle dopo il sorriso cordiale, la caduta in una pozza di fango quale trampolino per ritrovarsi poi tra le lenzuola della figura più potente dell'intera Gran Bretagna. Tutto sommato, ci dicono Lanthimos e il suo film, stiamo osservando una storia ambientata oltre 300 anni fa, ma a parte i costumi e l'assenza di qualche ritrovato dettato dal progresso (l'elettricità, l'acqua corrente, lo smartphone) quello che accade tra le donne e gli uomini, di potere e non, è rimasto immutato.

Parrucchieri Unisex
"BOZZINI"

di Vecchiato & Magri

Via S. Giovanni 171
CAPOSOTTO
46028 - SERMIDE (MN)
cristian.fe@libero.it
Tel. 0386 61378





Domani è un altro giorno

giovedì 30 aprile 2019, ore 21.15

venerdì 31 aprile 2019, ore 15.15

REGIA *Simone Spada*

CAST *Valerio Mastandrea, Marco Giallini,
Anna Ferzetti, Andrea Arcangeli,
Jessica Cressy*

GENERE *Commedia*

DURATA *100 min*

PROD. *Italia 2018*

Si tratta dell'adattamento italiano di *Truman - Un vero amico è per sempre*, film spagnolo di Cesc Gay uscito nel 2015, e racconta quattro giorni della vita di due amici di lunga data: Tommaso è ricercatore universitario, vive da anni in Canada dove si è costruito una famiglia; Giuliano invece fa l'attore e vive a Roma con Pato, uno splendido esemplare di bovino berneese letteralmente venerato dal proprio padrone. Non si vedono da molto tempo, ma nel momento in cui Tommaso apprende delle gravi condizioni di salute di Giuliano, colpito da un tumore ai polmoni, non esita a vincere la sua fobia per gli aerei e a volare dall'amico che ha deciso, dopo un anno di inutili cure, di interrompere la chemioterapia. I due, che hanno caratteri opposti - più estroverso Giuliano, molto più chiuso Tommaso - si troveranno così a rinsaldare il loro trentennale rapporto in quelli che saranno i quattro giorni più difficili della loro amicizia. Mentre i ricordi di una vita affiorano prepotenti fra loro, sarà necessario affrontare alcune incombenze necessarie, come trovare una sistemazione a Pato, andare a trovare per l'ultima volta il figlio che studia a Barcellona, magari riuscendo a dirgli come stanno effettivamente le cose e, soprattutto, cercare di capire qual è il modo giusto per dirsi addio. Il film di Spada, con la sceneggiatura di Giacomo Ciarrapico e Luca Vendruscolo (già sceneggiatori di *Boris*, film e serie) tratta temi forti quali l'amicizia e la morte in maniera tragicomica ma mai banale. Nel film si ride e si piange tanto ma, soprattutto, si riflette sul senso della vita e della morte e sui valori imprescindibili quali l'amore per un altro essere vivente, un figlio, un cane... e l'amicizia, quella vera che si mantiene anche con un oceano di mezzo e con le strade della vita che ti allontanano fisicamente. Per questo, pur essendo la morte il fil rouge che accompagna tutto il film, *Domani è un altro giorno* è, in realtà, un vero e proprio inno alla vita.

Associazione sportiva FORMA e POTENZA - PALEXTRA

Via delle provincie, 644/E,
Castelnovo Bariano (RO) Tel. 349 295 94 20

Palextra-Forma e Potenza Castelmasa



Il gioco delle coppie

giovedì 06 giugno 2019, ore 21.15
venerdì 07 giugno 2019, ore 15.15

REGIA *Olivier Assayas*

CAST *Guillaume Canet, Juliette Binoche,
Vincent Macaigne, Nora Hamzawi,
Christa Thérêt*

GENERE *Commedia*

DURATA *100 min*

PROD. *Francia 2018*

Il gioco delle coppie ricorda il film diretto da Paolo Genovese, *Perfetti Sconosciuti*, in cui i dialoghi fanno da protagonisti ad un intreccio clamoroso di relazioni amorose.

Qui gli interpreti principali sono Alain, un editore parigino di successo e Leonard, uno dei suoi autori storici, che sono riluttanti a comprendere appieno e ad abbracciare il mondo dell'editoria contemporanea. Quando si incontrano per discutere del nuovo manoscritto di Leonard - l'ennesimo romanzo autobiografico incentrato sulla sua storia d'amore con una celebrità minore - Alain non può che confessare all'amico ciò che pensa del libro: che è un'opera troppo usuale e non intende pubblicarla. In compenso la moglie di Alain, Selena, è convinta che si tratti di un vero e proprio capolavoro. Ma forse il suo punto di vista non è totalmente imparziale...



CARROZZERIA
Amadei e Bellini

Soccorso stradale 24 ore su 24

Via E. Torricelli 12 46028 Sermide (MN)

Tel. **0386.62022**

E-mail: carr.amadeiebellini@oui.it

www.carrozzeriaamadeiebellini.it

Opere e Balletti

Primo semestre 2019

JONAS KAUFMANN

CARMEN

BIZET

DIRETTORE FRANZ WELSER-MÖST REGIA MATTHIAS HARTMANN

al cinema



OPERA AND DANCE IN CINEMA · WWW.FACEBOOK.COM/RISINGALTERNATIVE

Mercoledì 10 aprile 2019 ore 20.00

CARMEN

di Georges Bizet

Regia di Matthias Hartmann

Dalla Zürich Opera House, con sottotitoli in italiano

La programmazione e gli orari potrebbero variare per motivi non dipendenti dalla nostra volontà. Si consiglia di consultare sempre i nostri canali informativi (sito internet www.multisala.com pagina facebook "Cinema Capitol Multisala Sermide") nei giorni precedenti le date indicate.

O/A

Ottica Anderlini

dal 1959

Via Cesare Battisti 22 Castelmasa (RO)
tel/fax 0425 81170 - ottander@tin.it

8.30-12.30 // 15.30-19.30
chiuso lunedì, giovedì orario continuato
otticanderlini.it

